



ISTITUTO PARITARIO “SACRO CUORE”

Scuola Secondaria di secondo grado
(liceo linguistico, liceo scientifico scienze applicate e delle scienze umane)
Scuola Secondaria di Primo Grado
Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia – Sezione Primavera
Viale Teocrito, 40 96100 Siracusa
Tel/ Fax 0931/68752
mail: istsacrocuore@katamail.com
web: www.sacrocuoresr.it

**INTEGRAZIONE PTOF - *emergenza COVID-19*
2021/2022**



In questo tempo di emergenza sociale e culturale, considerando il forte stress a cui tutta la popolazione è sottoposta, la scuola assume un ruolo fondamentale.

L'intento di questa istituzione è stato, sin dal primo momento, quello di tenere vive le reti umane e garantire alla comunità educante (docenti e alunni) la prosecuzione del proprio compito istituzionale in ambito didattico-formativo e valutativo.

I docenti contitolari della classe, i consigli di classe/interclasse hanno aggiornato le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie in coerenza con la nuova modalità di didattica a distanza, imposte dalla contingenza sanitaria internazionale, e individuato, per ciascuna disciplina i nuclei ritenuti fondamentali e irrinunciabili.

In considerazione delle nuove riprogettazioni e delle prime disposizioni ministeriali, conformi a quanto stabilito in seguito dall’O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa“ in ordine alle materie di cui all’articolo 4, comma 4 del Regolamento sull’autonomia”, ha integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti (Delibere n. 41 e 44 e del 20/04/2020) e le linee guida comportamentali studenti (Delibere n. 40 e 43 e del 20/04/2020) già approvati nel piano triennale dell’offerta formativa.

Il processo valutativo è stato strutturato prendendo in considerazione tre snodi di riferimento: voto conseguito nei periodi, valutazione formativa e valutazione disciplinare.

È importante e necessario, in un tempo complesso come questo, che lo spazio della valutazione sia perseguito con attenzione e misura, senza perdere di vista gli esiti conseguiti dagli alunni al termine dei periodi di valutazione ma, al tempo stesso, con la consapevolezza che è necessario valorizzare il percorso svolto dai ragazzi durante la fase della didattica a distanza.

La didattica per competenze è stato il miglior modo per poter evitare scollamenti e convogliare in un’ottica positiva il disorientamento sociale che ha pervaso i ragazzi.

Il terzo riferimento, la valutazione disciplinare, ha permesso di conferire al processo della valutazione una natura oggettiva ed efficace attraverso il monitoraggio dell’acquisizione dei saperi derivanti dal processo di apprendimento di ogni alunno.

Ciò ha consentito ai docenti di prendere in considerazione i diversi profili del delicato iter della valutazione.

La nota MI n. 699 del 6 maggio 2021 ha disposto che i consigli di classe potranno decidere sull’ammissione o meno degli alunni alla classe successiva o agli esami di Stato in base alle disposizioni contenute nel DPR 122/2009.

La possibilità della non ammissione, che da sempre costituisce un’eventualità da prevedere solo in casi di estrema gravità, è da valutare con ancora maggior attenzione viste le continue interruzioni del rapporto didattico per i lunghi periodi trascorsi a distanza, la didattica mista, le quarantene e le inevitabili ripercussioni sul piano dell’acquisizione delle competenze nonché su quello relativo allo sviluppo emotivo e relazionale degli studenti che tutti i consigli di classe hanno avuto modo di constatare nel corso del tempo.

In ragione di ciò “per procedere alla valutazione finale dell’alunno, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza” - di cui all’articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009 - “anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all’emergenza pandemica”.



1. Deroghe al numero di assenze. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

A tal fine il collegio include:

- le assenze per malattia giustificate con certificato medico
- le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate
- le assenze per motivata impossibilità al collegamento da remoto durante la DAD e i periodi di DDI
- il ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli studenti seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o dalle apposite strutture ospedaliere
- situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali e documentate
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane.
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.

2. Valutazione finale. Nella valutazione finale i consigli di classe terranno conto anche e per quanto possibile, della condizione psicofisica in cui si trovano gli studenti, della loro piena disponibilità di tempo, di strumenti e di adattamento alle piattaforme digitali, della stanchezza che lo studio con gli strumenti digitali inevitabilmente comporta.

La valutazione deve avere il carattere della globalità, deve cioè tener conto di tutti gli elementi che concorrono alla formulazione del giudizio finale;

la valutazione positiva degli obiettivi formativi trasversali (interesse, partecipazione alla vita della scuola, impegno, comportamento) rappresenta un elemento che concorre alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale;

la valutazione gravemente negativa deve essere assegnata in caso di assoluta mancanza di impegno e nessuna evidenza di recupero in itinere (nel qual caso va giustificata nel giudizio negativo). Il consiglio di classe nel deliberare valutazioni negative deve tener presente la possibilità di recupero delle lacune da parte dello studente. Il voto attribuito in sede di scrutinio finale è sempre e comunque voto di consiglio, titolare esclusivo della prerogativa della valutazione finale

Attribuzione del voto finale. Il voto finale proposto per ogni studente in sede di scrutinio non si riduce alla mera media matematica; alla definizione del voto finale per ogni singola disciplina concorrono:

- a) le valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni orali, e in altre



- forme di accertamento della preparazione, comprese le prove svolte in DDI.
- b) la progressione degli apprendimenti (saldo fra situazione di partenza ed esiti raggiunti);
- c) dati riguardanti la partecipazione, l'impegno e gli esiti conseguiti dagli studenti nelle attività di recupero programmate

3. Non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva indicativamente nei seguenti casi:

- presenza di insufficienze gravi in più discipline, tali da determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze (né mediante lo studio autonomo né con la frequenza di corsi estivi organizzati dalla scuola);
- mancanza di elementi di valutazione in presenza di un elevato numero di assenze pur rientranti nella casistica delle deroghe.

Il giudizio di non ammissione viene adottato sulla scorta di elementi di valutazione afferenti a tutte le discipline e non solo quelle in cui l'alunno presenta serie e/o gravi insufficienze, quali:

- il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi trasversali;
- un congruo numero (come da programmazione dei dipartimenti disciplinari) di prove scritte, orali e pratiche;
- la padronanza o meno di un proficuo metodo di studio;
- l'impegno manifestato verso le proposte didattiche;
- la progressione degli esiti d'apprendimento rispetto alla situazione iniziale;
- la messa in atto di strategie e forme di impegno consigliate dai docenti per colmare le lacune segnalate, anche in relazione alle iniziative di recupero;

4. Sospensione del giudizio. Ai sensi dell'OM 92/2007, per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, tali da non decretare l'immediata non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valutata la reale possibilità di recupero di contenuti e obiettivi formativi entro la fine dell'anno scolastico, procede con la sospensione del giudizio senza l'attribuzione di alcun voto, rinviando lo scrutinio dello studente al termine del mese di agosto.

5. Attribuzione dei crediti formativi. Nelle classi III, IV e V, in funzione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio, in sede di scrutinio finale dopo aver effettuato l'assegnazione dei voti in tutte le discipline e del voto di comportamento, il consiglio di classe procede ad attribuire il credito scolastico a ogni studente. Il punteggio è assegnato applicando i seguenti criteri comuni:

- determinazione della fascia di credito sulla base della media dei voti riportati in ciascuna disciplina e nella condotta;
- assegnazione del punteggio massimo, all'interno della propria fascia di credito, in seguito ad una valutazione positiva di alcuni o di tutti i seguenti fattori:
 - assiduità della frequenza scolastica,
 - grado di interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
 - partecipazione documentata a esperienze formative condotte al di fuori della scuola, in contesti di formazione informale e/o non formale, purché significative per tipologia e durata e coerenti con il percorso curricolare seguito dallo studente.



6. Metodologie e Strategie. L’attività didattica procederà attraverso l’opportuno ed equilibrato uso delle seguenti metodologie e strategie didattiche:

- Piattaforma dell’Istituto Sacro Cuore www.sacrocuoresr.it/moodle/
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Costruzione di mappe
- Percorsi autonomi di approfondimento
- Attività legate all’interesse specifico
- Controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico
- Cooperative learning
- Circle time
- Tutoring
- Problem solving
- Peer education
- Brainstorming
- Didattica laboratoriale
- Utilizzo nuove tecnologie
- Altro

Gli strumenti a supporto di queste attività saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti:

- Libri di testo in adozione
- Strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo
- Film, cd rom, audiolibri.
- Esercizi guidati e schede strutturate.
- Contenuti digitali

7. RECUPERO E POTENZIAMENTO. Per facilitare l’apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà e valorizzare le eccellenze, sono previste le seguenti strategie:

- Semplificazione dei contenuti.
- Reiterazione degli interventi didattici.
- Lezioni individualizzate a piccoli gruppi
- Esercizi guidati e schede strutturate
- Percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze (concorsi, olimpiadi ecc.)

8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF.

LA COORDINATRICE DIDATTICA
Prof.ssa Sr. Catherine Caning